



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia

Serie decreti n. 22 del 11 luglio 2022

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L’AFFIDAMENTO A TERZI ESTRANEI ALL’AMMINISTRAZIONE DI NUMERO 2 (DUE) INCARICHI DI COLLABORAZIONE – PROGETTO “Il Milite Ignoto e il Cimitero degli Eroi di Aquileia. Storie, memorie di caduti e restauro di un luogo simbolo. Studio e pubblicazione” (legge 78/2001).

IL SOPRINTENDENTE

VISTO l’art. 2 del decreto legge 14 dicembre 1974, n. 657, come convertito, con modificazioni, nella legge 29 gennaio 1975, n. 5, *Istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali*, ai sensi del quale “il Ministero provvede alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del Paese. Promuove la diffusione dell’arte e della cultura”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)*”;

VISTA la legge 7 marzo 2001, n. 78, *Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il decreto dirigenziale generale 19 maggio 2020, n. 219, con il quale è stato conferito al dott. Luca Caburlotto l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di soprintendente della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia;

VISTO l’art. 6, comma 1, del decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55. *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* a norma del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

CONSIDERATO che il Comitato tecnico-scientifico speciale per la tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale presso la Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, ai sensi del *Bando 2021 per l’assegnazione di contributi a progetti e iniziative relativi al patrimonio storico della Prima guerra mondiale - Tipologia E: Valorizzazione del patrimonio storico della Prima guerra mondiale* ha assegnato alla Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia un finanziamento per il progetto *Il Milite Ignoto e il Cimitero degli Eroi di Aquileia. Storie, memorie di caduti e restauro di un luogo simbolo. Studio e pubblicazione*;

CONSTATATA l'oggettiva impossibilità di far fronte al progetto in parola utilizzando personale afferente al Ministero della cultura, a seguito dell'esito negativo dell'interpello trasmesso a tutti gli uffici periferici aventi sede nella regione Friuli Venezia Giulia;

RAVVISATA pertanto la necessità di ricorrere a procedura comparativa per il conferimento a terzi estranei all'amministrazione di numero 2 (due) incarichi individuali di collaborazione con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che l'espletamento delle suddette attività rientra nelle competenze della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia ed è ritenuto necessario al fine di far fronte ad una necessità di natura temporanea e altamente qualificata, riferita ad un progetto specifico e determinato, coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;

VISTA la determina a contrarre 15 giugno 2022, n. 8, pubblicata sul sito internet della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti";

VISTO il decreto dirigenziale 7 luglio 2022, n. 21, di istituzione della commissione di valutazione, pubblicato nella home-page ("Novità") sito web della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

Art. 1

(Indizione della procedura)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è indetto un avviso pubblico di selezione mediante procedura comparativa, per titoli, destinata a selezionare esperti di comprovata qualificazione ed esperienza professionale, desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da concrete esperienze professionali e da pubblicazione scientifiche attinenti l'oggetto richiesto, per il conferimento di due incarichi individuali di collaborazione per lo svolgimento del progetto *Il Milite Ignoto e il Cimitero degli Eroi di Aquileia. Storie, memorie di caduti e restauro di un luogo simbolo. Studio e pubblicazione*, da porre in essere mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo, con contratto d'opera ai sensi dell'art. 2222 c.c.

Art. 2

(Descrizione delle attività, durata e modalità)

1. Il progetto prevede la realizzazione di un volume, pubblicato a cura della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia, recante,

a) per la parte storica, un saggio scientifico riguardante la ricostruzione integrale e dettagliata delle vicende del Cimitero degli Eroi di Aquileia e delle sue premesse (tra cui la costruzione del cimitero di guerra di Perteole di Ruda), nonché del contesto storico della cerimonia della scelta del Milite Ignoto, ivi compresi i relativi allestimenti, la loro documentazione e il riscontro sulla stampa e su altri mezzi di comunicazione dell'epoca, inclusa la ricostruzione dettagliata delle biografie di tutti i militari caduti che sono stati sepolti nel Cimitero degli Eroi, compresi quelli traslati altrove nel corso del tempo;

b) per la parte storico-artistica, un saggio scientifico relativo ai manufatti e alle opere d'arte presenti nel Cimitero degli Eroi, con attenzione anche alla loro fortuna critica e alla documentazione grafica e fotografica, ai loro autori e al relativo contesto storico-artistico e culturale;

c) la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia provvederà inoltre a propria cura alla redazione dei testi riguardanti l'esito dei restauri svolti, ivi comprese le relazioni tecniche dei professionisti incaricati della progettazione e della esecuzione dei lavori con relativa documentazione grafica e fotografica, e i risultati della relativa ricerca documentaria svolta.

2. La Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia indicherà preventivamente agli autori i criteri redazionali da adottarsi.

3. I due incarichi di collaborazione sono finalizzati alla redazione dei due saggi sopra menzionati riguardanti la vicenda storica e quella storico-artistica del Cimitero degli Eroi e includono rispettivamente, oltre a quanto già precisato al comma 1, in via esemplificativa e non esaustiva:

a) per la parte storica, la raccolta della completa bibliografia precedente riguardante la storia del Cimitero degli Eroi e le cerimonie di scelta e traslazione del Milite Ignoto; la consultazione dell'Archivio dello Stato Maggiore dell'Esercito - Ministero della Difesa; dell'Archivio del Museo Centrale del Risorgimento di

Roma; dei fondi Ugo Ojetti alla Biblioteca Nazionale di Firenze e Celso Costantini all'Archivio Diocesano di Pordenone; degli archivi dei Comuni di Aquileia e Ruda e della Parrocchia di S. Maria Assunta di Aquileia e degli altri archivi e biblioteche pubblici e privati il cui interesse intervenisse nella corso dell'attività di approfondimento;

b) per la parte storico-artistica, la raccolta della completa bibliografia precedente sugli aspetti storico-artistici del Cimitero degli Eroi; l'approfondimento della conoscenza, anche biografica, degli artisti coinvolti nella realizzazione dei manufatti e delle opere d'arte realizzate per il Cimitero degli Eroi; l'analisi dettagliata della committenza; l'analisi degli aspetti iconografici, dello stato originario e delle vicende materiali delle opere summenzionate; l'approfondimento della conoscenza del cimitero di guerra di Perteole di Ruda e dei dipinti murali della cappella monumentale realizzata da Provino Valle, esplorando analiticamente i significati simbolici sia dell'edificio che delle decorazioni pittoriche.

4. La ricerca dovrà approfondire anche il rilievo assunto dall'antica Aquileia, intesa come baluardo della romanità e centro militare strategico in direzione delle popolazioni barbare, in funzione delle trasposizioni politiche e dell'uso retorico e strumentale che ne viene fatto sia al momento della costruzione che da parte del regime fascista, con particolare riferimento ai confini orientali dell'allora Regno d'Italia, e dovrà valutarne gli esiti anche nei tempi successivi.

5. La Soprintendenza archivistica si premurerà di intervenire ogni qualvolta necessario per favorire l'accesso ad archivi e biblioteche private o la concessione di materiale documentario di qualsiasi genere.

6. I due saggi scientifici dovranno essere redatti e consegnati, con tutta la documentazione ad essi afferente, nel tempo di giorni 266 naturali e consecutivi dall'assegnazione dell'incarico.

7. La collaborazione sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati, con attrezzature proprie, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, senza che possa in nessun caso configurarsi una forma di lavoro dipendente con questa amministrazione.

Art. 3

(Compenso)

1. Il compenso per la redazione dei saggi scientifici di cui all'art. 2, al lordo di ogni onere di legge è così determinato:

a) parte storica: € 4.980,00 (euro quattromilanovecentottanta/00);

b) parte storico-artistica € 1.220,00 (euro milleduecentoventi/00).

2. L'importo di cui al comma precedente vale a coprire tutte le spese necessarie per la completa esecuzione delle attività richieste, comprese quelle di trasferta.

3. Il pagamento sarà effettuato, previa accettazione dei saggi elaborati, in un'unica soluzione.

4. Alla notifica della graduatoria, i vincitori saranno tenuti a comunicare formalmente a questa Soprintendenza archivistica entro 5 giorni il regime fiscale in cui operano, per gli adempimenti di conseguenza.

Art. 4

(Requisiti di partecipazione)

1. Al fine dell'ammissione alla selezione pubblica, i soggetti devono possedere i requisiti di seguito elencati, di carattere generale e specifico.

2. Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) pieno godimento dei diritti civili e politici;

c) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o una società a controllo pubblico, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni, secondo la normativa vigente;

e) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;

f) non avere in corso procedimenti penali;

g) non aver riportato condanne che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

h) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità a rivestire l'incarico previste dalla normativa vigente.

3. Requisiti specifici:

a) diploma di laurea quadriennale in lettere e filosofia o conservazione dei beni culturali vecchio ordinamento; laurea magistrale - classe delle lauree magistrali in scienze storiche LM84 - classe delle lauree magistrali in storia dell'arte LM89;

b) documentata esperienza nell'ambito della ricerca, dello studio e della catalogazione del patrimonio della Prima guerra mondiale nel territorio regionale, mediante l'assegnazione di incarichi, la pubblicazione di saggi scientifici e la curatela di testi miscellanei e attività espositive.

4. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione pubblica.

5. L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto.

Art. 5

(Titoli valutabili per la formazione della graduatoria)

1. La commissione di valutazione, composta di tre membri e nominata con decreto del Soprintendente archivistico, attribuirà il punteggio fino a un massimo di punti 10 (dieci), valutando ciascun requisito come di seguito riportato:

a) Scuola di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, settore beni storico-artistici (decreto ministeriale 31 gennaio 2006), sino a un massimo di punti 1,5 (unovirgolacinque) e master pertinenti alla materia del presente avviso pubblico;

b) Esperienze lavorative di catalogazione di beni culturali afferenti al patrimonio della Prima guerra mondiale, secondo la normativa dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione del Ministero della cultura, sino a un massimo di punti 1 (uno);

c) Esperienze lavorative, attinenti o affini all'oggetto dell'incarico, sia nel settore pubblico che nel settore privato, fino a un massimo di punti 2,5 (duevirgolacinque);

d) Pubblicazioni scientifiche riguardanti la memoria della Prima guerra mondiale, le vicende dei beni culturali coinvolti nel conflitto durante e dopo la Prima guerra mondiale e delle personalità che se ne sono interessate, lo studio dei monumenti celebrativi eretti durante la guerra e nei decenni successivi, il sistema simbolico sia testuale che figurativo/architettonico che performativo utilizzato nella celebrazione dello sforzo bellico e della figura dell'eroe anche in riferimento agli esempi dell'antichità, la diaristica e la pubblicistica di guerra, le fonti edite o manoscritte sulle vicende belliche, fino a un massimo di punti 2,5 (duevirgolacinque);

e) Progettazione e curatela di mostre, cataloghi e volumi miscellanei inerenti la memoria e il patrimonio storico della Prima guerra mondiale, fino a un massimo di punti 2 (due);

f) Attività di divulgazione relativa alla memoria e al patrimonio storico della Prima guerra mondiale, fino a un massimo di punti 0,5 (zerovirgolacinque).

2. Le attività di cui ai punti b) e c) si intendono quali incarichi professionali. Non sono valutabili come esperienze lavorative gli stage, i tirocini formativi e il volontariato.

3. I titoli/requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione pubblica.

Art. 6

(Domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha la valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate e di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto di collaborazione.

2. La domanda, redatta dal candidato sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, dovrà essere sottoscritta con firma digitale oppure autografa apposta sull'ultima pagina del file di formato non editabile e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome (per le donne coniugate va comunque indicato il cognome da nubile);
- data e luogo di nascita;

- codice fiscale;
- residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- cittadinanza e pieno godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere in corso alcun procedimento penale;
- di non aver riportato condanne che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità a rivestire l'incarico previste dalla normativa vigente;
- l'insussistenza di rapporti di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il soprintendente archivístico/responsabile unico del procedimento;
- l'assenza di conflitti di interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, in relazione alla collaborazione da svolgere con la Soprintendenza archivística del Friuli Venezia Giulia;
- di essere a conoscenza che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000;
- di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal presente avviso di selezione pubblica;
- il titolo di studio posseduto;
- luogo di residenza o domicilio che il candidato eleggerà ai fini del presente avviso, nonché ogni eventuale variazione in merito, che dovrà essere comunicata tempestivamente all'indirizzo mbac-sa-fvg@mailcert.beniculturali.it facendo riferimento nel testo all'oggetto del presente avviso pubblico di selezione.

3. Alla domanda di ammissione alla selezione pubblica andranno allegati:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 in riferimento ai titoli posseduti di cui all'art. 5, comma 1;
- *curriculum vitae*, formativo e professionale, in formato europeo datato e sottoscritto con firma digitale o autografa da cui si evinca la capacità del candidato allo svolgimento della prestazione, con elenco dei titoli presentati ed elenco degli allegati, con esplicita dichiarazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e del GDPR 679/16;
- copia del documento di identità in corso di validità;
- quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili.

4. Non saranno oggetto di valutazione i titoli conseguiti in data successiva al termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

5. I candidati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, nell'autodichiarazione dei titoli posseduti, nel *curriculum vitae* e quanto diversamente accertato, comporterà la cancellazione dalla graduatoria, l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere e gli effetti diretti connessi alla falsa dichiarazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, salvo azioni diverse ritenute necessarie.

6. La domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta in forma leggibile o in formato elettronico, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 di lunedì 25 luglio 2022 alla Soprintendenza archivística del Friuli Venezia Giulia, a pena di esclusione, via posta elettronica certificata all'indirizzo mbac-sa-fvg@mailcert.beniculturali.it con la dicitura nella stringa "Oggetto" della trasmissione "AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA CON VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO A TERZI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DI NUMERO 2 (DUE) INCARICHI DI COLLABORAZIONE – PROGETTO "Il Milite Ignoto e il Cimitero degli Eroi di Aquileia. Storie, memorie di caduti e restauro di un luogo simbolo. Studio e pubblicazione" (legge 78/2001)". Farà fede la data di ricezione della posta elettronica certificata da parte dell'Ufficio.

7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di errata indicazione di indirizzo di posta elettronica certificata da parte del candidato e non è responsabile dell'eventuale impossibilità di consegna di qualsivoglia comunicazione all'interessato derivante da cause non imputabili all'amministrazione medesima;

8. Possono presentare domanda di partecipazione solo le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico. Non è consentita la partecipazione di persone giuridiche quali società, associazioni o simili.

9. I candidati le cui domande pervengano oltre il limite perentorio indicato saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

Art. 7

(Modalità di selezione e di affidamento e pubblicità dell'incarico)

1. La valutazione, secondo i titoli e i criteri di cui all'art. 5, sarà effettuata dalla commissione citata in premessa.
2. Si procederà ad affidamento diretto mediante incarico individuale di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 165/2001.
3. La graduatoria definitiva sarà resa pubblica tramite il sito web della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia www.sa-fvg.archivi.beniculturali.it nella sezione Bandi.
4. L'inserimento nella graduatoria non fa sorgere in capo ai candidati alcun diritto all'attivazione di rapporti di collaborazione con la Soprintendenza archivistica.
5. La graduatoria potrà essere utilizzata dalla Soprintendenza archivistica anche in seguito, per eventuali future necessità.

Art. 8

(Efficacia e decorrenza del contratto)

1. I candidati vincitori della selezione saranno invitati alla stipula di un contratto di collaborazione occasionale in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente alla propria situazione fiscale e previdenziale.
2. L'efficacia dell'affidamento dell'incarico è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Art. 9

(Pubblicità dell'avviso)

1. Il presente avviso è pubblicato nella home-page del sito web della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia e in quello del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

(Tutela della riservatezza)

1. In applicazione del decreto legislativo 196/2003 e del GDPR 679/16, la Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla selezione e alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'amministrazione nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia dott. Luca Caburlotto (recapito telefonico 040 944135 e-mail: luca.caburlotto@cultura.gov.it), cui possono essere richieste eventuali informazioni.
2. Per quanto non specificato dal presente avviso si fa riferimento all'art. 2222 del Codice civile e alla normativa statale vigente.
3. La Soprintendenza archivistica si riserva il diritto di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente avviso pubblico a suo insindacabile giudizio, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Trieste, 11 luglio 2022

IL SOPRINTENDENTE ARCHIVISTICO
dott. Luca Caburlotto
(firmato digitalmente)